

**LEGA PRO.** Allo stadio Turina i gardesani incrociati sfidano la prima della classifica

# Feralpi Salò, è il big-match: senza paura contro la regina

Contro il Venezia di Pippo Inzaghi il tecnico Asta deve inventare la difesa «Ma giocheremo la nostra solita partita: pressare alto e proporre gioco»

**Sergio Zanca**

Oggi arriva la capolista Venezia, e in casa della Feralpi Salò piove sul bagnato. L'allenatore Antonino Asta è costretto a rivoluzionare la difesa, a causa delle assenze. Non bastassero il ko del terzino sinistro Allievi (per una contrattura muscolare rimarrà fuori almeno tre settimane) e lo stop imposto dal giudice sportivo a Ranellucci, espulso sabato a Padova, per tacere dell'infortunato di lungo corso Tantardini, ieri ha gettato la spugna pure Codromaz, che lamenta una botta alla coscia.

Fermo restando tra i pali il giovane Livieri (Cagliani è pienamente recuperato, ma andrà di nuovo in panchina), il reparto arretrato potrà quindi contare sui centrali Gambaretti e Aquilanti, con la necessità di inventare i due esterni. Sulla fascia mancina verrà probabilmente schierato Parodi, mentre a destra l'alternativa è tra Turano, ex Milan Primavera, e l'arretramento del mediano Settembrini. In quest'ultimo caso Davi rientrerebbe a centro-campo, a fianco di Staiti e Maracchi. Nessun cambiamen-



PRG/B

to, invece, per quanto riguarda il tridente d'attacco.

Il Venezia proporrà un 4-4-2 che, all'occorrenza, potrà trasformarsi in un modulo molto più offensivo. Riconfermata la difesa formata da Baldanzeddu, Domizzi, ex Brescia, Modolo e Garofalo (la linea più forte del girone, con appena 9 gol subiti), i due cursori di mezzo saranno

Pederzoli e Bentivoglio, pure lui ex biancazzurro. Sulle fasce, invece, due ex Feralpi Salò: Fabris e Marsura, che ha giocato anche nel Brescia, come il centravanti Gejio. Moreo avrà il compito di partire da destra per concentrarsi. Dovrebbero iniziare dalla panchina le altre due vecchie conoscenze Tortori e Nicola Ferrari.

«**POTREI METTERE** in un bus-solotto i nomi della rosa, e scegliere la formazione pescando a sorte undici nomi, tanto sono bravi i miei ragazzi -ha dichiarato il tecnico Pippo Inzaghi che, dopo l'esperienza al Milan, è passato in laguna, agli ordini del presidente a stelle e strisce Joseph Tacopina-. La squadra ha preso consapevolezza dei



Federico Gerardi: è il centravanti della Feralpi Salò

propri mezzi, ed è cresciuta molto. Sul Garda affronteremo una gara chiave. Mi auguro di avere il sostegno di tanti tifosi. La Feralpi Salò ultimamente ha avuto qualche problema, ma in una gara secca può offrire una grande prestazione». Commentando le numerose assenze difensive, Asta sostiene che «sarà indispensabile fare di necessità

virtù. Disputeremo la nostra gara solita, cercando di aggredire gli avversari e di proporre gioco. Se li aspetteremo, rischiamo di subire, visto che il Venezia riesce sempre a trovare qualche soluzione offensiva. Meglio provare a tenerli alti, così da creare qualcosa di buono». E sulla settimana trascorsa dopo l'incredibile ko di Padova: «In una giornata

**Berretti**

**FERALPI E LUMEZZANE VOGLIONO RISALIRE**

Feralpi Salò per accorciare il gap sulla zona play-off, Lumezzane per rinascere e allontanarsi dalle retrovie. Con questi presupposti le due squadre bresciane torneranno in campo oggi pomeriggio alle 14.30 in occasione del nono turno di campionato che le vedrà protagoniste in trasferta di due derby lombardi. Meno complicato il compito al quale sono attesi i gardesani di Damiano Zenoni, impegnati nella tana dell'Albinoleffe; i verdeblù occupano attualmente la sesta posizione a quota 12, mentre i seriani seguono un gradino più in basso con 10 punti in graduatoria. Sfida alla capolista per il Lumezzane che non vince una gara esterna dal 15 ottobre scorso (3-0 all'Alessandria), mentre la Cremonese, prima in coabitazione col Torino, ha sin qui fatto registrare un en-plein di vittorie (4 vittorie in altrettante gare giocate).

abbiamo cancellato le scorie fisiche e mentali. Dispongo di calciatori che dimenticano in fretta, e ripartono subito, verso nuovi obiettivi». Feralpi Salò (in casa) e Venezia (in trasferta) hanno lo stesso score: tre vittorie, due pareggi e una sconfitta. In passato i neroverdi hanno perso entrambe le gare disputate al «Turina»: 0-2 e 1-2. •